

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE INTEGRATIVO (IT)

Sede secondaria	Eurac Research - sede BZ/19 "NOI Techpark (edificio A6)" Via A. Volta 21, I-39100 Bolzano (BZ)
-----------------	---

Eurac Research
viale Druso 1
39100 Bolzano
Tel +39 0471 055 055
Fax +39 0471 055 099
Email info@eurac.edu

01 - STRUTTURA DEL DOCUMENTO

01 - STRUTTURA DEL DOCUMENTO	1
02 - CRONOLOGIA REVISIONI	3
03 - PIANO DI EMERGENZA ORIGINALE VS INTEGRATIVO.....	4
04 - LA GESTIONE DELLE EMERGENZE DI EURAC RESEARCH.....	5
05 - ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA	7
05.1 - NUMERI DI EMERGENZA	7
05.2 - COORDINATORI DELLE EMERGENZE (NOI Techpark)	7
05.3 - ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (Eurac Research)	8
05.4 - ADDETTI ALLA LOTTA AGLI INCENDI (Eurac Research).....	8
05.5 - ADDETTI ALL'EVACUAZIONE (Eurac Research).....	9
05.6 - PERSONALE DI LABORATORIO	9
05.7 - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (Eurac Research)	10
05.8 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	10
05.9 - CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO E DEFIBRILLATORI	12
05.10 - DOTAZIONE DI EMERGENZA DELLA SEDE.....	13
05.11 - SEGNALETICA DI EMERGENZA.....	14
05.12 - ASSISTENZA A PERSONE DISABILI O CON MOBILITÀ RIDOTTA.....	15
06 - PROCEDURE OPERATIVE.....	17
06.1 - ISTRUZIONI PER LE COMUNICAZIONI	18
06.1.1 - SEQUENZA DELLE COMUNICAZIONI	19
06.1.2 - NUMERI DI TELEFONO IMPORTANTI DA SALVARE SUL PROPRIO CELLULARE	19
06.1.3 - GRUPPI WHATSAPP PER IL COORDINAMENTO RAPIDO.....	19
P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI).....	21
P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO (TUTTI).....	22
P.03 - CHIAMATA AGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE (TUTTI)	23
P.04 - COORDINAMENTO TRA ADDETTI ALLE EMERGENZE (ADDETTI)	24
05.2 - ISTRUZIONI PER L'EVACUAZIONE DEGLI EDIFICI	25
P.05 - EVACUAZIONE (TUTTI).....	26
P.06 - EVACUAZIONE (ADDETTI)	28
05.3 - ISTRUZIONI PER LE EMERGENZE MEDICHE	31
P.07 - EMERGENZA MEDICA (TUTTI)	32
P.08 - EMERGENZA MEDICA (ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO).....	34
05.4 - ISTRUZIONI IN CASO DI INCENDIO	36

P.09 - INCENDIO (TUTTI)	37
P.10 - INCENDIO (ADDETTI ALLA LOTTA AGLI INCENDI)	38
P.11 - INCENDIO (ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO)	40
05.5 - ISTRUZIONI PER ALTRE EMERGENZE SPECIFICHE	42
P.12 - TERREMOTO (TUTTI)	43
P.13 - CROLLO (TUTTI)	44
P.14 - FUGA DI GAS (TUTTI)	45
P.15 - ALLUVIONE (TUTTI).....	46
P.16 - TROMBA D'ARIA (TUTTI)	47
P.17 - ESPLOSIONE O FUGA DI GAS ALL'ESTERNO (TUTTI)	48
P.18 - ATTO CRIMINALE (TUTTI)	49
06 - MISURE GENERALI DI PREVENZIONE	50
06.1 - PREVENZIONE INCENDI	50
06.2 - GESTIONE DELL'EMERGENZA / EVACUAZIONE	50
07 - PROVA DI EVACUAZIONE ED ADDESTRAMENTO PERIODICO	51
08 - PLANIMETRIE	52
09 - EVACUATION CHECKLIST - KONTROLLISTE FÜR DIE EVAKUIERUNG - MODULO DI EVACUAZIONE	53
10 - FIRME.....	54

02 - CRONOLOGIA REVISIONI

Revisione	Data	Descrizione	Modifiche / adeguamenti / note
00	02/12/2023	Prima emissione	-

Il Piano di emergenza ed evacuazione integrativo per la sede BZ/19 (NOI Techpark, edificio A6) è aggiornato ad ogni modifica apportata al piano di emergenza ed evacuazione originale elaborato da NOI S.p.A., coerentemente con i contenuti di quest'ultimo.

03 - PIANO DI EMERGENZA ORIGINALE VS INTEGRATIVO

Il piano di emergenza ed evacuazione originale per l'edificio A6 del NOI Techpark è stato elaborato dal Servizio di Prevenzione e Protezione di NOI S.p.A. (in qualità di gestore del complesso del parco tecnologico) in collaborazione con i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione degli utenti più grandi a livello di numero di lavoratori coinvolti (Eurac Research, Azienda Sanitaria dell'Alto Adige).

Attualmente esso presenta alcune criticità cui Eurac Research -in qualità di utente con il maggior numero di lavoratori presenti al NOI Techpark e a tutela degli stessi- intende porre rimedio integrandone alcune parti.

Le principali criticità rilevate per il piano di emergenza ed evacuazione originale sono:

- non risultano tenute sufficientemente in considerazione alcune caratteristiche degli utenti (ad esempio le forme di lavoro flessibili offerte da Eurac Research ai propri lavoratori con una presenza discontinua degli stessi sul posto di lavoro e quindi la necessità di formare un alto numero di addetti e di trovare forme innovative di coordinamento tra gli stessi);
- non risultano tenute sufficientemente in considerazione alcune attività particolari e alcuni rischi presenti nei laboratori;
- una veste grafica formale e poco leggibile;
- istruzioni operative poco chiare nella distinzione tra emergenze specifiche e generali e nella suddivisione in base ai ruoli (addetti nominati e collaboratori / visitatori), oltre che per la gestione degli spazi calmi designati per l'evacuazione delle persone diversamente abili o con mobilità ridotta;
- la mancanza di indicazioni precise ad esempio sull'ubicazione delle cassette di primo soccorso e dei defibrillatori;
- la mancanza delle planimetrie con la posizione dei presidi antincendio;
- la mancanza dei recapiti aggiornati di coordinatori e addetti alla gestione delle emergenze di Eurac Research, riportati solo parzialmente nella sezione dedicata ai contatti;
- la mancanza di una versione in tedesco e auspicabilmente anche in inglese (considerando l'elevata percentuale di lavoratori stranieri);
- la poca visibilità data al piano stesso, pubblicato online ma non sufficientemente pubblicizzato;
- la mancanza di una versione ufficiale pubblica, approvata e controfirmata dal Datore di Lavoro di NOI S.p.A. e da coloro che hanno contribuito alla stesura del piano.

Eurac Research si sta già attivando affinché queste lacune siano gradualmente colmate all'interno del piano originale stesso. Nel frattempo intende tutelare i propri lavoratori integrando le informazioni mancanti e offrendo procedure sintetiche e trilingui per massimizzarne comprensione e facilità di esecuzione.

Il piano ufficiale resta quello originale, che deve essere comunque condiviso, conosciuto e compreso almeno dagli addetti al primo soccorso, alla lotta agli incendi e all'evacuazione.

04 - LA GESTIONE DELLE EMERGENZE DI EURAC RESEARCH

Eurac Research è una realtà lavorativa particolarmente variegata e dinamica, caratterizzata da forme di lavoro flessibili e attiva in ambiti tecnologici anche molto distanti tra loro:

- il turn over è intrinsecamente elevato, per le caratteristiche stesse del settore in cui Eurac Research è attiva: nella ricerca scientifica il “nomadismo lavorativo” è lo standard proprio perché contribuisce ad arricchire la conoscenza del proprio campo e la creazione di reti collaborative;
- lo smart working, già in uso anche prima della pandemia e diventato quasi lo standard durante la stessa per tutte le mansioni con esso compatibili in quanto garanzia di distanziamento sociale, è destinato a rimanere anche in futuro. Uno smart working non più emergenziale ma da applicare sul lungo periodo, non più solo presso la propria abitazione e in forme ibride che alternino con equilibrio presenza e lavoro da remoto, è attualmente in via di sperimentazione. È ormai certo che la presenza fissa nella sede di lavoro, spesso con orari fissi e registrazione delle presenze, non sarà in ogni caso il modello adottato da Eurac Research in futuro;
- una rilevazione costante delle presenze in sede, ad esempio tramite timbratura, non è prevista;
- anche chi per l'attività svolta non usufruisce dello smart working ha spesso comunque la possibilità di usufruire di orari di lavoro flessibili sia in ingresso che in uscita o per brevi permessi non tracciati e recuperabili successivamente;
- gli orari di lavoro part time, sia orizzontali che verticali ma anche asimmetrici, sono molto diffusi;
- l'elevato numero di sedi, le numerose collaborazioni con partner esterni nonché l'attività stessa svolta dai collaboratori li porta ad essere spesso fuori sede anche per motivi lavorativi (meeting ed eventi, lavoro sul campo, ...);
- la presenza in sede al di fuori dell'orario di apertura standard di Eurac Research è piuttosto comune, sia per scelta del singolo (ad esempio per rispettare una scadenza), che per attività lavorative che per la propria natura si svolgono anche in orari serali o nel fine settimana (eventi, ...);
- l'attività di Eurac Research implica la presenza di numerosi visitatori, in qualità di partner lavorativi, ospiti (di qualsiasi età, se minori sempre accompagnati) degli eventi organizzati all'interno dei centri convegni da essa gestiti, fruitori dei servizi offerti (la biblioteca, ad esempio), fornitori di beni e servizi;
- le attività complessivamente svolte da Eurac Research sono estremamente diversificate sia come rischi per salute e sicurezza che come rischio specifico di incendio. Esse spaziano infatti dal comune lavoro d'ufficio, alla presenza di pubblico in numeri importanti fino ad attività tecniche svolte in laboratori di grande complessità.

Questo modello lavorativo ha conseguenze importanti anche sulla gestione delle emergenze, per le quali la normativa stessa dà spesso per scontati luoghi di lavoro fisici delimitati e ben identificabili, la costante presenza (ferie e malattie escluse) negli stessi, postazioni fisse, modalità di contatto classiche (un telefono fisso per collaboratore), organizzazioni gerarchiche rigide e una costante rilevazione delle presenze.

Nella stesura delle procedure di emergenza, al fine di renderle realmente efficaci, si sono quindi tenute in grande considerazione queste caratteristiche di Eurac Research, ipotizzando scenari in cui

- un collaboratore possa trovarsi a lavorare in solitaria all'interno di una sede (per attività particolarmente rischiose il lavoro in solitaria resta sempre vietato);
- non sia presente alcun addetto al primo soccorso, alla lotta agli incendi o all'evacuazione;
- il numero elevato (unica soluzione per garantirne una presenza minima) di addetti al primo soccorso, alla lotta agli incendi o all'evacuazione ne renda difficile le comunicazioni e conseguentemente il coordinamento;
- siano presenti visitatori di varia natura.

In generale si è optato per

- formare e nominare un elevato numero di addetti al primo soccorso, alla lotta agli incendi o all'evacuazione, tentando così di garantirne una presenza minima anche con una situazione di smart working o comunque assenze diffusi;
- formare e nominare addetti al primo soccorso, alla lotta agli incendi o all'evacuazione soprattutto per le realtà più critiche (presenza di visitatori, rischi specifici, mansioni tecniche, utilizzo di sostanze infiammabili e/o tossiche o che possano generare atmosfere esplosive, ...);
- redigere piani di emergenza strutturati in procedure chiare e sintetiche dedicate ai diversi attori che dovranno metterle in atto;
- redigere sempre una versione ridotta dei piani di emergenza con le sole informazioni di base necessarie al collaboratore senza ruoli nelle squadre di emergenza e ai visitatori, in modo che sia possibile condividere rapidamente con chiunque le informazioni in modo efficace;
- offrire una formazione di base di primo soccorso e uso del defibrillatore (BLS-D) a tutti i collaboratori di Eurac Research, con corsi accessibili a tutti su base volontaria e senza prevedere nomine ufficiali, al fine di diffondere una maggiore cultura del primo soccorso all'interno dell'azienda, utile soprattutto in caso di assenza degli addetti per le prime manovre salvavita. Attualmente si sta puntando a formare circa 50 dipendenti all'anno;
- inserire la formazione di base sulla gestione delle emergenze nella formazione obbligatoria ricevuta dai collaboratori all'inizio del rapporto di lavoro con Eurac Research e periodicamente aggiornata;
- dedicare alla gestione delle emergenze una sezione specifica del manuale organizzativo di Eurac Research: https://scientificnet.sharepoint.com/sites/ohbHealthSafetyEnvironment/SitePages/SERVICE_EM_TOPIC.aspx;
- testare nuovi sistemi di comunicazione e coordinamento tra i membri delle squadre di emergenza.

05 - ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

05.1 - NUMERI DI EMERGENZA

Numero di emergenza interno NOI Techpark	+39 0471 066 640
Numero unico di emergenza	112
Info Desk NOI Techpark	+39 0471 066 650

05.2 - COORDINATORI DELLE EMERGENZE (NOI Techpark)

Il coordinamento è delegato a NOI S.p.A., gestore del complesso e in possesso degli accessi e delle conoscenze necessarie per la gestione delle emergenze.

I coordinatori delle emergenze rispondono al numero di emergenza interno 24/7.

In caso di evacuazione i coordinatori sono riconoscibili dal [gilet ad alta visibilità di colore ARANCIONE](#).

	Ivan GUMMERER Coordinatore	+39 0471 066 640 (NUMERO DI EMERGENZA INTERNO)
	Tobias KOMPATSCHER Sostituto	+39 0471 066 640 (NUMERO DI EMERGENZA INTERNO)
	Luca PATERNO Sostituto	+39 0471 066 640 (NUMERO DI EMERGENZA INTERNO)



**Christian
CONT**
Sostituto

+39 0471 066 640
(NUMERO DI EMERGENZA INTERNO)

05.3 - ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (Eurac Research)

Gli addetti al primo soccorso sono identificati

- all'interno dei laboratori -generalmente caratterizzati da un livello di rischio più elevato rispetto alle altre aree di lavoro- preferibilmente tra i tecnici di laboratorio (i più presenti) ed i preposti per la specifica area di lavoro, anche per l'approfondita conoscenza dei rischi presenti nelle aree sotto la propria responsabilità
- all'interno dei dipartimenti amministrativi la cui attività prevede frequenti interazioni con il pubblico e la supervisione dello stesso potenzialmente anche al di fuori dell'orario di apertura di Eurac Research (Meeting Management, ...)
- tra i lavoratori idonei (in base a verifiche effettuate dal Medico Competente), più frequentemente presenti, con contratto a tempo indeterminato, con preferenza per quelli già attivi nel volontariato (associazioni di soccorso: Croce Rossa, Weisses Kreuz) e disponibili a ricoprire questo ruolo senza imposizione dello stesso

anche tenendo in considerazione l'ubicazione della singola postazione di lavoro -al fine di garantire una distribuzione spaziale il più possibile uniforme degli stessi, anche in caso di evacuazione-, la presenza (inclusa la possibilità di lavorare in modalità smart), l'orario di lavoro (full VS part time) e le attività svolte.

Formazione: corso "Addetti al primo soccorso per aziende dei gruppi B/C" (12x45min / 10 anni) + eventuale corso "BLS-D" (4 ore / 2 anni).

L'ELENCO COMPLETO SEMPRE AGGIORNATO DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO È PUBBLICATO SUL MANUALE ORGANIZZATIVO (OHB) DI EURAC RESEARCH NELLA SEZIONE DEDICATA ALLA SEDE NOI TECHPARK / EDIFICIO A6, INSIEME A QUESTO PIANO DI EMERGENZA.

05.4 - ADDETTI ALLA LOTTA AGLI INCENDI (Eurac Research)

Gli addetti alla lotta agli incendi sono identificati

- all'interno dei laboratori -generalmente caratterizzati da un livello di rischio più elevato rispetto alle altre aree di lavoro- preferibilmente tra i tecnici di laboratorio (i più presenti) ed i preposti per la specifica area di lavoro, anche per l'approfondita conoscenza dei rischi presenti nelle aree sotto la propria responsabilità
- all'interno dei dipartimenti amministrativi la cui attività prevede frequenti interazioni con il pubblico e la supervisione dello stesso potenzialmente anche al di fuori dell'orario di apertura di Eurac Research (Meeting Management, ...)

- tra i lavoratori idonei (in base a verifiche effettuate dal Medico Competente), più frequentemente presenti, con contratto a tempo indeterminato, con preferenza per quelli già attivi nel volontariato (associazioni di soccorso: Croce Rossa, Weisses Kreuz) e disponibili a ricoprire questo ruolo senza imposizione dello stesso

anche tenendo in considerazione l'ubicazione della singola postazione di lavoro -al fine di garantire una distribuzione spaziale il più possibile uniforme degli stessi, anche in caso di evacuazione-, la presenza (inclusa la possibilità di lavorare in modalità smart), l'orario di lavoro (full VS part time) e le attività svolte.

Per tutti i lavoratori di terraXcube e laboratori con rischio incendio elevato o ATEX la formazione completa (BS2 + BS3) è obbligatoria.

Formazione: corso "Addetti antincendio per attività a rischio d'incendio medio (BS2)" (8 ore / 10 anni) + (solo in casi specifici) corso "Addetti antincendio per attività a rischio d'incendio elevato (BS3)" (8 ore / 10 anni).

L'ELENCO COMPLETO SEMPRE AGGIORNATO DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO È PUBBLICATO SUL MANUALE ORGANIZZATIVO (OHB) DI EURAC RESEARCH NELLA SEZIONE DEDICATA ALLA SEDE NOI TECHPARK / EDIFICIO A6, INSIEME A QUESTO PIANO DI EMERGENZA.

05.5 - ADDETTI ALL'EVACUAZIONE (Eurac Research)

Tutti gli addetti al primo soccorso e alla lotta agli incendi sono contemporaneamente addetti all'evacuazione.

Formazione: da addetti al primo soccorso o alla lotta agli incendi + addestramento annuale in loco (procedure / vie di fuga /...).

In caso di evacuazione gli addetti sono riconoscibili dal gilet ad alta visibilità di colore GIALLO.

05.6 - PERSONALE DI LABORATORIO

Laboratori ed aree tecniche sono spesso le aree di lavoro a maggiore rischio di incendio, sia per macchinari e attrezzature in essi contenuti che per le attività in essi svolte, con l'utilizzo di sostanze infiammabili o chimiche come di utensili che potrebbero rappresentare una fonte di innesco (lavorazioni meccaniche, calore, saldature, lavori elettrici, ...). Allo stesso modo queste aree potrebbero essere più soggette di altre ad emergenze mediche (infortuni, esposizione a sostanze nocive).

Il personale attivo in queste aree ha quindi una duplice funzione:

- la prevenzione di incendi e/o emergenze mediche tramite procedure di lavoro corrette;
- il tempestivo intervento in caso di incendio o emergenza medica e la messa in sicurezza dell'area sotto la propria responsabilità in caso di evacuazione.

Per esso sono quindi previste:

- la designazione di un elevato numero di addetti nei laboratori (preposto di laboratorio, personale più frequentemente presente);
- **formazione specifica come addetti al primo soccorso con uso del defibrillatore e addetti alla lotta agli incendi;**
- procedure di emergenza generali (evacuazione, emergenza medica, incendio) riportate nel presente documento
- procedure di emergenza specifiche (sversamenti, esposizione a sostanze nocive, presenza di gas o atmosfere esplosive, ...) sviluppate in base ad una valutazione dei rischi dedicata e riportate all'interno delle procedure di lavoro per la singola area.

05.7 - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (Eurac Research)

Datore di Lavoro (DL)	Stephan ORTNER	+39.0471.055002
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Maurizio GRETTTER	+39.339.8313171
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	Giorgio BELLUARDO	+39.338.6040386
	Cesare CASTELLI	+39.334.1015816
	Alessandro DE GRANDI	+39.366.6333859
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Karina KÖSSLER	+39.0471.055209
	Anne PICARD	+39.0471.055498
	Laura SCAFIDI	+39.0471.055692
Medico Competente (MC)	Stefano MANTOVANO	+39.0471.055887

05.8 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

In sintesi, sono identificati e formati come ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

in via preferenziale

- il personale attivo in laboratorio

oltre ad altri collaboratori sulla base della loro presenza in sede e della posizione della loro postazione di lavoro.

Formazione: corso "Addetti al primo soccorso per aziende dei gruppi B/C" (12x45min / 10 anni) + eventuale corso "BLS-D" (4 ore / 2 anni).

Sono inoltre identificati e formati come ADDETTI ALLA LOTTA AGLI INCENDI

in via preferenziale

- il personale attivo in laboratorio

oltre ad altri collaboratori sulla base della loro presenza in sede e della posizione della loro postazione di lavoro.

Formazione: corso “Addetti antincendio per attività a rischio d’incendio medio (BS2)” (8 ore / 10 anni) + (solo in casi specifici) corso “Addetti antincendio per attività a rischio d’incendio elevato (BS3)” (8 ore / 10 anni).

Oltre alla formazione obbligatoria è previsto un addestramento periodico specifico in loco per gruppi omogenei in base al ruolo ricoperto (coordinatori, collaboratori a contatto con il pubblico, personale della reception, ...) effettuato da Health, Safety & Environment.

I principali obiettivi di questo addestramento sono:

- La familiarizzazione con la versione più recente del piano di emergenza;
- L’illustrazione delle procedure definite in base ai diversi ruoli ricoperti;
- La risposta a qualsiasi tipologia di domanda o dubbio relativo alle procedure da mettere in atto;
- La raccolta di feedback e suggerimenti da parte di chi lavora quotidianamente nella sede oggetto del piano di emergenza;
- La familiarizzazione con i percorsi di fuga e le uscite di emergenza e la relativa segnaletica;
- La familiarizzazione con la posizione di presidi antincendio e medici e la relativa segnaletica;
- La familiarizzazione con le modalità di comunicazione tra addetti, coordinatori e soccorritori professionali;
- L’illustrazione di buone prassi e misure generali di prevenzione cui ogni singolo può contribuire verificando e segnalando comportamenti scorretti e a rischio.

Formazione e addestramento ricevuti sono poi periodicamente verificati con una prova di evacuazione a sorpresa effettuata con cadenza almeno annuale (si veda il paragrafo “08 - PROVA DI EVACUAZIONE”).

05.9 - CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO E DEFIBRILLATORI

Eurac Research ha dotato l'edificio A6 del NOI Techpark delle seguenti **cassette di primo soccorso** (il cui contenuto rispetta le disposizioni del D.P.P. 25/2005), verificate periodicamente da un responsabile:

#	Posizione + eventuali note	Responsabile
30	Edificio A6 / piano 0 / Biomedicine / ufficio	Anne PICARD
19	Edificio A6 / piano -2 / Biomedicine / atrio laboratorio principale	Anne PICARD
20	Edificio A6 / piano -2 / Biomedicine / laboratorio principale	Anne PICARD

L'aspetto delle cassette di primo soccorso di Eurac Research è il seguente:



Esse sono sigillate per garantirne la completezza del contenuto.



OGNI APERTURA DEV'ESSERE OBBLIGATORIAMENTE SEGNALATA AL RESPONSABILE DELLA CASSETTA.

Un **defibrillatore semiautomatico** è messo a disposizione da Eurac Research

#	Posizione + eventuali note	Responsabile
04	Edificio A6 / piano -2 / Biomedicine / atrio laboratorio principale	Anne PICARD

OGNI UTILIZZO DEV'ESSERE OBBLIGATORIAMENTE SEGNALATO AL RESPONSABILE DEL DEFIBRILLATORE.

05.10 - DOTAZIONE DI EMERGENZA DELLA SEDE

Come previsto dalla normativa, per l'edificio è stato elaborato un progetto di prevenzione incendi specifico, poi implementato e soggetto a collaudo.

L'edificio è dotato di sistemi di protezione sia passiva che attiva contro il rischio di incendio.

Protezione passiva:

- compartimentazione delle aree a rischio d'incendio non basso in base alle loro caratteristiche strutturali e alle attività in esse svolte;
- percorsi di fuga adeguati, uscite di emergenza in tutte le aree, maniglioni antipánico, scale di emergenza, segnaletica di emergenza;
- spazi calmi per l'evacuazione delle persone diversamente abili o con mobilità ridotta;
- segnaletica aggiuntiva (cassette di primo soccorso, defibrillatore, rischi specifici, obblighi, divieti)
- impianto di rilevazione fumi in tutti locali;
- impianto di illuminazione di emergenza;
- impianto di diffusione sonora con allarme alternato a messaggio di evacuazione preregistrato bilingue e la possibilità di trasmettere annunci specifici;
- centrale antincendio con alimentazione d'emergenza dotata di combinatore telefonico automatico per la chiamata ai numeri di telefono cellulare dei coordinatori delle emergenze;
- UPS per il mantenimento dei servizi fondamentali dell'edificio (illuminazione, controllo accessi, ...) anche in caso di brevi interruzioni della fornitura di energia elettrica;
- locali e armadi progettati specificatamente per lo stoccaggio di sostanze infiammabili, tossiche e asfissianti.

Protezione attiva:

- dispositivi antincendio: estintori portatili e carrellati a polvere ABC e ad anidride carbonica in base ai materiali combustibili presenti nei pressi degli stessi, naspi, idranti soprasuolo nelle aree esterne;
- pulsanti di allarme in tutte le aree;
- pulsanti e valvole di sgancio per energia elettrica, UPS, acqua potabile e gas.

05.11 - SEGNALETICA DI EMERGENZA

Per poter mettere correttamente in atto le procedure previste per la gestione delle emergenze è necessario conoscere i simboli di base qui riportati.

Una guida completa alla segnaletica di sicurezza (pericolo, obbligo, divieto, gestione delle emergenze) standard utilizzata all'interno di tutte le sedi di Eurac Research è disponibile a questo indirizzo:

https://scientificnet.sharepoint.com/sites/ohbHealthSafetyEnvironment/SitePages/SERVICE_SIGNAGE.aspx



ESTINTORE



LANCIA ANTINCENDIO NASPO



PULSANTE DI ALLARME INCENDIO



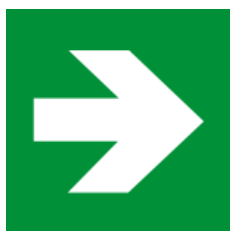
CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO



DEFIBRILLATORE



USCITA DI EMERGENZA



DIREZIONE PERCORSO DI FUGA



SPAZIO CALMO



PUNTO DI RACCOLTA

05.12 - ASSISTENZA A PERSONE DISABILI O CON MOBILITÀ RIDOTTA

All'interno della sede oggetto di questo piano di emergenza ed evacuazione è sempre possibile la presenza di persone disabili o con mobilità ridotta

- in qualità di ospiti (ad esempio del centro convegni in occasione degli eventi in esso organizzati o come partner lavorativi o clienti del bar ristorante), la cui presenza e l'area occupata sono da considerarsi non prevedibili
- in qualità di collaboratori o collaboratrici di Eurac Research, per i quali è sempre prevista una postazione di lavoro e quindi un'area di lavoro specifica e la cui presenza è quindi prevedibile

La sede è stata progettata nel rispetto delle normative specifiche e delle esigenze delle persone con mobilità ridotta, prevedendo spazi calmi in cui sostare in sicurezza in attesa dell'evacuazione.

Tutte le procedure di evacuazione -per qualsiasi ruolo- riportate in questo piano di emergenza prevedono il seguente passaggio:

X	Prestare assistenza a portatori di handicap, persone con difficoltà motorie, minori, persone in preda al panico o con difficoltà di orientamento
----------	---

Chiunque si dovesse trovare a prestare assistenza ad una persona fragile, nell'impossibilità di evacuare, è quindi tenuto a:

- identificare un'area calma designata protetta da rischi immediati
- avvertire il coordinatore delle emergenze mettendo in atto la procedura **P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO (TUTTI)** e attendere istruzioni

Qualora vi fosse un pericolo immediato la persona fragile deve essere portata all'esterno con il supporto delle altre persone presenti.

In generale è necessario attenersi alle seguenti raccomandazioni:

- evitare di portare eventuali ospiti con mobilità ridotta in aree difficilmente raggiungibili (e quindi difficili da evacuare), evitando tutte quelle collegate all'esterno solo tramite scale o ascensori
- incontrare eventuali ospiti con mobilità ridotta solo nei piani bassi, dai quali i punti di raccolta esterni siano raggiungibili solo tramite rampe e mai tramite scale o ascensori
- informare il Servizio di Prevenzione e Protezione di Eurac Research sulla presenza di nuovo personale con mobilità ridotta, al fine di identificare le misure di prevenzione e protezione più adatte per la specifica area di lavoro occupata

06 - PROCEDURE OPERATIVE

Si riportano qui le procedure da mettere in atto nelle situazioni di emergenza più comuni, suddivise per ruoli (coordinatore delle emergenze / addetti alle emergenze / al primo soccorso / alla lotta agli incendi / lavoratori comuni e ospiti senza formazione specifica) e razionalizzate rispetto al piano di emergenza originale (ma sempre coerenti con lo stesso).

Al fine di facilitarne esecuzione e memorizzazione, le procedure sono strutturate in istruzioni semplici e sintetiche, per schede ad alta leggibilità dedicate ad una singola procedura.

Alcune procedure ne richiamano altre (tramite numero e descrizione).

Poiché Eurac Research -al fine di garantire una costante presenza degli addetti nonostante le numerose forme di flessibilità contrattuale offerte ai lavoratori, periodi di ferie e malattia- ha formato un numero di addetti particolarmente elevato, al coordinamento tra gli addetti interni è dedicata una procedura specifica.

06.1 - ISTRUZIONI PER LE COMUNICAZIONI

Comunicazione e coordinamento tra persone con ruoli attivi nella gestione delle emergenze sono premesse fondamentali per una loro efficace gestione.

Per ovviare all'elevato numero di persone da contattare come alla presenza discontinua delle stesse e non dover dedicare il poco tempo disponibile per intervenire alle comunicazioni si sono quindi definite procedure specifiche che in alcuni casi possono utilizzare mezzi di comunicazione "uno a molti" quali la messaggistica istantanea, con gruppi definiti e mantenuti aggiornati da Health, Safety & Environment.

Al fine di non dover perdere tempo nella ricerca dei contatti necessari nel momento dell'emergenza è di fondamentale importanza, prima dell'emergenza stessa

per **visitatori**

- salvare nella rubrica del proprio telefono cellulare o conoscere a memoria il Numero Unico di Emergenza **112** o (preferibilmente) **scaricare l'applicazione "Where are U"** che permette anche di trasmettere automaticamente la propria posizione tramite GPS ai servizi di emergenza
per iOS: <https://apps.apple.com/it/app/112-where-are-u/id888964800>
per Android: <https://play.google.com/store/apps/details?id=it.Beta80Group.whereareu&hl=it&gl=US>
- salvare nella rubrica del proprio telefono cellulare il numero di emergenza del NOI Techpark **+39 0471 066 640**
- salvare nella rubrica del proprio telefono cellulare **il numero di telefono cellulare del proprio contatto / accompagnatore all'interno di Eurac Research**

per **coordinatori, addetti e collaboratori**

- salvare nella rubrica del proprio telefono cellulare o conoscere a memoria il Numero Unico di Emergenza **112** o (preferibilmente) **scaricare l'applicazione "Where are U"** che permette anche di trasmettere automaticamente la propria posizione tramite GPS ai servizi di emergenza
per iOS: <https://apps.apple.com/it/app/112-where-are-u/id888964800>
per Android: <https://play.google.com/store/apps/details?id=it.Beta80Group.whereareu&hl=it&gl=US>
- salvare nella rubrica del proprio telefono cellulare il numero di emergenza del NOI Techpark **+39 0471 066 640**

IN AGGIUNTA

per **coordinatori, addetti e ulteriore personale a contatto con il pubblico**

- verificare di essere stati inviati nel gruppo WhatsApp **"NOI Emergency"** (per emergenze mediche, incendio, evacuazione), con notifiche attivate

per **coordinatori e preposti di laboratorio**

- verificare di essere stati inviati nel gruppo WhatsApp **"NOI emergenze tecniche"** (gestito da NOI S.p.A.), con notifiche attivate, per ricevere informazioni da parte del Facility Management del NOI Techpark su eventuali interruzioni delle forniture (elettricità, acqua di falda, ...) o altre emergenze che potrebbero avere un impatto su apparecchiature degli utenti o test in corso e in generale sulla sicurezza delle infrastrutture

Si veda inoltre il piano di emergenza originale (pagine 20-22).

06.1.1 - SEQUENZA DELLE COMUNICAZIONI

Le procedure per ciascuna tipologia di emergenza riportano sempre i canali di comunicazioni da attivare in quella specifica situazione ed in che ordine iniziare a trasmettere le informazioni ai diversi attori coinvolti. In generale deve comunque sempre essere rispettata la seguente sequenza di comunicazioni:

Seq.	Chi chiama	Destinatario	Note
1	Chi rileva o chi giunge sul luogo dell'emergenza	Numero unico di emergenza 112	Per qualsiasi emergenza medica
2	Chi rileva o chi giunge sul luogo dell'emergenza	Addetti alle emergenze NELLE VICINANZE	In orario di apertura
3	Chi rileva o chi giunge sul luogo dell'emergenza	Numero di emergenza interno +39 0471 066 640	Sempre
*	Addetti alle emergenze	Coordinamento tra addetti alle emergenze	In orario di apertura

06.1.2 - NUMERI DI TELEFONO IMPORTANTI DA SALVARE SUL PROPRIO CELLULARE

Descrizione	Numero telefonico	Note
Numero unico di emergenza	112	
Numero di emergenza interno	+39 0471 066 640	
Info Desk (edificio A1, piano 0)	+39 0471 066 650	

06.1.3 - GRUPPI WHATSAPP PER IL COORDINAMENTO RAPIDO

Per esservi aggiunti contattare hse@eurac.edu

Nome gruppo	Funzione
NOI Emergency	Coordinamento tra addetti in caso di emergenze mediche, incendio, evacuazione, ...
NOI emergenze tecniche	Informazioni da parte del gestore NOI S.p.A. su eventuali interruzioni delle forniture (elettricità, acqua di falda, ...) o altre emergenze che potrebbero avere un impatto su apparecchiature degli utenti o test in corso e in generale sulla sicurezza delle infrastrutture

Elenco delle procedure:

- **P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)**
Destinatari: **addetti, collaboratori e visitatori**
- **P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO (TUTTI)**
Destinatari: **addetti, collaboratori e visitatori**
- **P.03 - CHIAMATA AGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE (TUTTI)**
Destinatari: **collaboratori e visitatori**
- **P.04 - COORDINAMENTO TRA ADDETTI ALLE EMERGENZE (ADDETTI)**
Destinatari: **addetti**

P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)

DESTINATARI: addetti, collaboratori e visitatori

Il numero unico di emergenza deve essere sempre chiamato immediatamente al verificarsi di un'emergenza MEDICA o DI ORDINE PUBBLICO!

1	(in qualsiasi orario) Chiamare il numero unico di emergenza 112
2	Mantenendo la calma, rispondere alle domande dell'operatore, comunicando quando richiesto (di seguito alcuni esempi): • <u>Nome, cognome, ragione sociale</u> dell'azienda • <u>Luogo</u> in cui si sta verificando l'emergenza (indirizzo esatto: NOI TECHPARK, VIA VOLTA 21, 39100 BOLZANO), edificio, piano, indicazioni stradali, modalità di accesso, Importante: verificare che non sia fatta confusione con la sede principale di Eurac Research, viale Druso 1, 39100 Bolzano! • <u>Tipologia e descrizione dell'emergenza</u> (medica / incendio / ordine pubblico / altro) • <u>Numero di persone coinvolte</u> • <u>Situazione attuale</u> (interventi medici in corso / dimensioni incendio / materiali presenti / presidi medici o antincendio presenti...) • <u>Recapito telefonico</u> del chiamante (preferibilmente un telefono cellulare)
3	Attendere istruzioni restando in linea Importante: la centrale operativa inoltra la chiamata al servizio pubblico coinvolto (ex numeri 113-115-118), che chiederà nuovamente le stesse informazioni e/o maggiori dettagli. Fornirle di nuovo mantenendo la calma!
4	Annotare il nominativo dell'operatore (per eventuali chiamate successive) e l'ora della chiamata al 112
5	Attendere l'arrivo dei soccorsi (in un luogo sicuro, <u>tenendo libero e a portata di mano il telefono di cui si è fornito il numero</u>) e fornire tutte le informazioni in proprio possesso
6	Se non già allertato, chiamare il numero di emergenza di NOI S.p.A. +39 0471 066 640 , anche per l' <u>apertura di eventuali cancelli o paletti per i soccorritori professionisti da parte del coordinatore delle emergenze</u>
P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO (TUTTI)	
FINE	

P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO (TUTTI)

DESTINATARI: addetti, collaboratori e visitatori

Il coordinatore delle emergenze risponde al numero di emergenza interno 24/7.
Il numero di emergenza interno deve essere sempre (24/7) chiamato al verificarsi di QUALSIASI emergenza!

1	Chiamare il numero di emergenza di NOI S.p.A. +39 0471 066 640
2	(in caso di non risposta) Chiamare il numero unico di emergenza 112
3	Mantenendo la calma, comunicare • <u>Nome, cognome, azienda per cui si lavora o motivo della presenza</u> • <u>Qualifica</u> (addetto PS o antincendio / utente / ospite /...) • <u>Luogo</u> in cui si sta verificando l'emergenza: edificio, piano, sala o stanza • <u>Tipologia e descrizione dell'emergenza</u> (medica / incendio / ordine pubblico / altro) • <u>Numero di persone coinvolte</u> • <u>Situazione attuale</u> (interventi medici in corso / dimensioni incendio / materiali presenti...) • <u>Recapito telefonico</u> del chiamante (preferibilmente un telefono cellulare)
4	Attendere istruzioni restando in linea
5	Attendere l'arrivo dei soccorsi (in un luogo sicuro, <u>tenendo libero e a portata di mano il telefono di cui si è fornito il numero</u>) ai quali dovranno essere fornite tutte le informazioni in proprio possesso continuando con le eventuali azioni intraprese (protezione delle vie respiratorie, manovre salvavita, ...) <u>senza mai mettere a rischio la propria incolumità</u>
FINE	

P.03 - CHIAMATA AGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE (TUTTI)

DESTINATARI: collaboratori e visitatori

Gli addetti al primo soccorso devono essere sempre allertati in caso di EMERGENZA MEDICA!

- | | |
|----------|--|
| 1 | <p>Allertare di persona / a voce l'addetto al primo soccorso più vicino al luogo in cui si sta verificando l'emergenza.
(gli addetti sono distribuiti uniformemente in tutte le aree di Eurac Research)</p> |
| 2 | <p>(qualora gli addetti più vicini non fossero presenti o <u>non ci si potesse allontanare</u>)</p> <p>Attendere l'arrivo dei soccorsi ai quali dovranno essere fornite tutte le informazioni in proprio possesso continuando con le eventuali azioni intraprese (manovre salvavita, ...) <u>senza mai mettere a rischio la propria incolumità</u></p> |

FINE

P.04 - COORDINAMENTO TRA ADDETTI ALLE EMERGENZE (ADDETTI)

DESTINATARI: addetti

L'addetto messo a conoscenza di un'emergenza in corso deve se possibile evitare di intervenire da solo e -a seconda della gravità della situazione- allertare altri componenti della squadra di emergenza, coordinandosi sulle azioni da intraprendere e informando tutti sulla situazione corrente.

1	Allertare di persona / a voce gli addetti o i coordinatori delle emergenze più vicini al luogo in cui si sta verificando l'emergenza. (gli addetti sono distribuiti uniformemente in tutte le aree di Eurac Research)
2	(qualora gli addetti più vicini non fossero presenti o <u>non ci si potesse allontanare</u> , ad esempio in caso di emergenza medica) Riportare le informazioni disponibili nel gruppo WhatsApp "NOI Emergency" • <u>Luogo</u> in cui si sta verificando l'emergenza: edificio, piano, sala o stanza • <u>Tipologia e descrizione dell'emergenza</u> (medica / incendio / ordine pubblico / altro) • <u>Numero di persone coinvolte</u> • <u>Situazione attuale</u> (interventi medici in corso / dimensioni incendio / materiali presenti...) • <u>Dotazioni di primo soccorso o antincendio necessari</u> (cassetta di primo soccorso, defibrillatore, ...)
3	Attendere la risposta degli addetti presenti <u>tenendo a portata di mano il telefono cellulare utilizzato per comunicare</u>
4	Attendere l'arrivo degli altri addetti (<u>tenendo a portata di mano il telefono di cui si è fornito il numero per ricevere o comunicare aggiornamenti</u>), seguendo la procedura prevista per la tipologia di emergenza in corso <u>senza mai mettere a rischio la propria incolumità</u>
5	(in caso di non risposta) Chiamare il numero di emergenza di NOI S.p.A. +39 0471 066 640 Chiamare il numero unico di emergenza 112
FINE	

05.2 - ISTRUZIONI PER L'EVACUAZIONE DEGLI EDIFICI

Si veda il piano di emergenza originale (pagina 23).

Elenco delle procedure:

- **P.05 - EVACUAZIONE (TUTTI)**

Destinatari: **collaboratori e visitatori**

- **P.06 - EVACUAZIONE (ADDETTI)**

Destinatari: **addetti all'evacuazione** (lo sono tutti gli addetti al primo soccorso e alla lotta agli incendi)

P.05 - EVACUAZIONE (TUTTI)

DESTINATARI: **collaboratori e visitatori**

Con ALLARME SONORO + MESSAGGIO DI EVACUAZIONE attivi tutti gli occupanti devono abbandonare immediatamente gli edifici!

1	Interrompere immediatamente ogni attività
2	Lasciare tutto come si trova , senza perdere tempo prezioso recuperando oggetti personali non necessari
3	Mantenere la calma , non urlare, <u>correre</u> o spingere
3*	PER IL SOLO PERSONALE DI LABORATORIO (se possibile senza rischi per la propria incolumità) Mettere in sicurezza il laboratorio: • chiudere i flaconi di sostanze infiammabili/tossiche e riporli nei luoghi di stoccaggio dedicati • mettere in sicurezza i contenitori a pressione (chiuderli e fissarli) • fermare i macchinari (pulsante di arresto di emergenza / interruttore / scollegare l'alimentazione) e informare gli addetti alle emergenze su eventuali situazioni di pericolo
4	Seguire ordinatamente la segnaletica luminosa di colore VERDE che porta alle uscite di emergenza più vicine. <u>Non fermarsi e non tornare mai indietro!</u>
5	Prestare assistenza a portatori di handicap, persone con difficoltà motorie, minori, persone in preda al panico o con difficoltà di orientamento
	CON VIE DI FUGA PRATICABILI (se non lo fossero proseguire dal punto 6B)
6A	Abbandonare ordinatamente l'ambiente in cui ci si trova sempre seguendo la segnaletica luminosa di colore VERDE CON LOCALE INVASO DAL FUMO: • procedere strisciando sul pavimento o carponi • coprire naso e bocca con stracci o indumenti bagnati SE NELLE DIRETTE VICINANZE DELL'INCENDIO: • proteggere i capelli dalle fiamme
7A	Chiudere tutte le porte alle proprie spalle , al fine di evitare la propagazione dell'incendio o del fumo
8A	Non utilizzare ascensori o montacarichi, solo le scale di emergenza

9A	Uscire dall'edificio e raggiungere il punto di raccolta più vicino
10A	Restare nel punto di raccolta o nello spazio calmo designato e non rientrare negli edifici finché non autorizzati dal coordinatore delle emergenze
	SE IN UNO SPAZIO CALMO SENZA POSSIBILITÀ DI USCIRE DALL'EDIFICIO (mobilità ridotta / terrazza al 1° piano) Aprire le finestre e richiamare l'attenzione / contattare il numero di emergenza interno +39 0471 066 640 o in caso di non risposta contattare il numero unico di emergenza 112 P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO (TUTTI) P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
	CON VIE DI FUGA <u>NON</u> PRATICABILI
6B	Restare nell'ambiente in cui ci si trova
7B	Chiudere tutte le porte in direzione del fuoco Sigillare fessure, serrature, prese d'aria in direzione del fuoco con stracci o indumenti bagnati
8B	SE IL FUOCO O IL FUMO PROVENGONO DALL'ESTERNO: • chiudere le finestre SE IL FUOCO O IL FUMO PROVENGONO DALL'INTERNO DELL'EDIFICIO: • aprire le finestre e richiamare l'attenzione / contattare il numero di emergenza interno +39 0471 066 640 o in caso di non risposta contattare il numero unico di emergenza 112 P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO (TUTTI) P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
9B	Attendere i soccorsi sdraiati sul pavimento e proteggendosi le vie respiratorie con stracci o indumenti bagnati
FINE	

P.06 - EVACUAZIONE (ADDETTI)

DESTINATARI: **addetti all'evacuazione** (lo sono tutti gli addetti al primo soccorso e alla lotta agli incendi)

Con ALLARME SONORO + MESSAGGIO DI EVACUAZIONE attivi tutti gli occupanti devono abbandonare immediatamente gli edifici!

1	Interrompere immediatamente ogni attività
2	Lasciare tutto come si trova , senza perdere tempo prezioso recuperando oggetti personali non necessari
3	Mantenere la calma , non urlare, <u>correre</u> o spingere
3*	PER IL SOLO PERSONALE DI LABORATORIO (se possibile senza rischi per la propria incolumità) Mettere in sicurezza il laboratorio: • chiudere i flaconi di sostanze infiammabili/tossiche e riporli nei luoghi di stoccaggio dedicati • mettere in sicurezza i contenitori a pressione (chiuderli e fissarli) • fermare i macchinari (pulsante di arresto di emergenza / interruttore / scollegare l'alimentazione) e informare il coordinatore delle emergenze su eventuali situazioni di pericolo
4	(se ci si trova nelle vicinanze) Prelevare il kit per addetti all'evacuazione (gilet, portablocco, penna, modulo di evacuazione) e indossare il gilet ad alta visibilità giallo
5	Verificare che le vie di fuga siano praticabili
	CON VIE DI FUGA PRATICABILI (se non lo fossero proseguire dal punto 6B)
6A	Verificare che tutte le persone presenti stiano abbandonando ordinatamente l'edificio lungo le vie di fuga Controllare tutti gli ambienti (inclusi servizi igienici, ripostigli, ...), in collaborazione con gli altri addetti all'evacuazione del piano (suddividendosi i compiti / le aree) Imporre ad eventuali persone ancora presenti di abbandonare la postazione
7A	Prestare assistenza a portatori di handicap, persone con difficoltà motorie, minori, persone in preda al panico o con difficoltà di orientamento

8A	Abbandonare ordinatamente l'ambiente in cui ci si trova sempre seguendo la segnaletica luminosa di colore VERDE CON LOCALE INVASO DAL FUMO: • procedere strisciando sul pavimento o carponi • coprire naso e bocca con stracci o indumenti bagnati SE NELLE DIRETTE VICINANZE DELL'INCENDIO: • proteggere i capelli dalle fiamme
9A	Chiudere tutte le porte alle proprie spalle , al fine di evitare la propagazione dell'incendio o del fumo
10A	Non utilizzare ascensori o montacarichi, solo le scale di emergenza
	SE IN UNO SPAZIO CALMO SENZA POSSIBILITÀ DI USCIRE DALL'EDIFICIO (assistenza a persone con mobilità ridotta / terrazza al 1° piano) Aprire le finestre e richiamare l'attenzione / informare gli altri addetti all'evacuazione / contattare il numero di emergenza interno +39 0471 066 640 o in caso di non risposta contattare il numero unico di emergenza 112 P.04 - COORDINAMENTO TRA ADDETTI ALLE EMERGENZE (ADDETTI) P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO (TUTTI) P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
11A	Uscire dall'edificio e raggiungere il centro di coordinamento dell'emergenza (TORRE DELL'ACQUA DI FRONTE ALL'EDIFICIO A1)
12A	Compilare il modulo di evacuazione e consegnarlo al coordinatore delle emergenze , informandolo sulla situazione nella propria area
13A	Attendere ulteriori istruzioni da parte del coordinatore delle emergenze
	CON VIE DI FUGA <u>NON</u> PRATICABILI
6B	Restare nell'ambiente in cui ci si trova
7B	Chiudere tutte le porte in direzione del fuoco Sigillare fessure, serrature, prese d'aria in direzione del fuoco con stracci o indumenti bagnati
8B	SE IL FUOCO O IL FUMO PROVENGONO DALL'ESTERNO: • chiudere le finestre SE IL FUOCO O IL FUMO PROVENGONO DALL'INTERNO DELL'EDIFICIO: • aprire le finestre e richiamare l'attenzione / informare gli altri addetti all'evacuazione / contattare il numero di emergenza interno +39 0471

	066 640 o in caso di non risposta contattare il numero unico di emergenza 112 P.04 - COORDINAMENTO TRA ADDETTI ALLE EMERGENZE (ADDETTI) P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO (TUTTI) P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
9B	Attendere i soccorsi sdraiati sul pavimento e proteggendosi le vie respiratorie con stracci o indumenti bagnati
10B	Prestare assistenza a portatori di handicap, persone con difficoltà motorie, minori o persone in preda al panico
FINE	

05.3 - ISTRUZIONI PER LE EMERGENZE MEDICHE

Si veda il piano di emergenza originale (pagina 20).

Elenco delle procedure:

- **P.07 - EMERGENZA MEDICA (TUTTI)**
Destinatari: **collaboratori e visitatori**
- **P.08 - EMERGENZA MEDICA (ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO)**
Destinatari: **addetti al primo soccorso**

P.07 - EMERGENZA MEDICA (TUTTI)

DESTINATARI: collaboratori e visitatori

In caso di EMERGENZA MEDICA (malore, infortunio, ...)	
1	Mantenere la calma
2	Al fine di minimizzare i tempi di intervento dei soccorritori professionisti chiamare SEMPRE immediatamente il numero unico di emergenza 112 P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA
3	Allertare di persona / a voce l'addetto al primo soccorso più vicino al luogo in cui si sta verificando l'emergenza. (gli addetti sono distribuiti uniformemente in tutte le aree di Eurac Research) P.04 - CHIAMATA AGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE (TUTTI)
	IN ORARIO DI APERTURA (LUN-VEN, 08:00-17:00) (se non lo fosse proseguire dal punto 4B)
4A	(in caso di non presenza di un addetto al primo soccorso) Chiamare il numero di emergenza interno +39 0471 066 640 P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO (TUTTI)
5A	Attendere l'arrivo degli addetti al primo soccorso o dei soccorritori professionisti IMPORTANTE: • <u>Non muovere l'infortunato</u> se non per sottrarlo ad ulteriori pericoli • <u>Non effettuare alcun tipo di intervento o manovra</u> se non adeguatamente formati • Non somministrare medicinali o alcolici • <u>Limitarsi a prestare assistenza tranquillizzando l'infortunato</u> • In caso di perdita di sangue importante tamponare la ferita premendo con un panno o un indumento
6A	All'arrivo degli addetti al primo soccorso e/o dei soccorritori professionisti descrivere accuratamente la dinamica di quanto accaduto. Se necessario <u>recarsi con l'infortunato al pronto soccorso</u> per fornire informazioni dettagliate anche ai medici
	AL DI FUORI DELL'ORARIO DI APERTURA (LUN-VEN, 08:00-17:00)
4B	Attendere l'arrivo dei soccorritori professionisti IMPORTANTE: • <u>Non muovere l'infortunato</u> se non per sottrarlo ad ulteriori pericoli

	• <u>Non effettuare alcun tipo di intervento o manovra se non adeguatamente formati</u> • Non somministrare medicinali o alcolici • <u>Limitarsi a prestare assistenza tranquillizzando l'infortunato</u> • In caso di perdita di sangue importante tamponare la ferita premendo con un panno o un indumento
	COME FAR ACCEDERE I SOCCORRITORI PROFESSIONISTI (al di fuori dell'orario di apertura l'edificio è solitamente chiuso e l'info desk scoperto) • Tenere addosso token e/o eventuali chiavi • Non abbandonare l'infortunato • Se possibile inviare qualcuno con token e chiavi ad accogliere i soccorritori (su via A. Volta) • Se da soli attendere la chiamata del 112 e andare solo in quel momento ad aprire ai soccorritori (quando i soccorritori trovano una porta chiusa chiamano la centrale che richiama chi ha segnalato l'emergenza)
5B	All'arrivo dei soccorritori professionisti descrivere accuratamente la dinamica di quanto accaduto. Se necessario <u>recarsi con l'infortunato al pronto soccorso</u> per fornire informazioni dettagliate anche ai medici
FINE	

P.08 - EMERGENZA MEDICA (ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO)

DESTINATARI: addetti al primo soccorso

L'addetto al primo soccorso messo a conoscenza di un'EMERGENZA MEDICA in corso deve se possibile evitare di intervenire da solo e -a seconda della gravità della situazione- allertare altri componenti della squadra di emergenza!

1	Prelevare (o far prelevare) la cassetta di primo soccorso più vicina al luogo dell'emergenza e se ritenuto necessario in base alla descrizione ricevuta dell'emergenza portare (o far portare) anche il defibrillatore semiautomatico
2	Recarsi immediatamente sul luogo dell'emergenza
3	Se non già allertato, chiamare SEMPRE immediatamente il numero unico di emergenza 112 P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
4	Allertare gli altri addetti al primo soccorso vicini al luogo in cui si sta verificando l'emergenza P.04 - COORDINAMENTO TRA ADDETTI ALLE EMERGENZE (ADDETTI)
5	Se non già allertato, chiamare il numero di emergenza di NOI S.p.A. +39 0471 066 640 , anche per l' <u>apertura di eventuali cancelli o paletti per i soccorritori professionisti da parte del coordinatore delle emergenze</u> P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO (TUTTI)
6	Soccorrere l'infortunato in base al suo stato di salute e alla formazione ricevuta , con l'eventuale supporto degli altri addetti al primo soccorso e/o delle persone presenti IMPORTANTE: • <u>Non muovere l'infortunato</u> se non per sottrarlo ad ulteriori pericoli • <u>Non effettuare alcun tipo di intervento o manovra</u> se non adeguatamente formati • Non somministrare medicinali o alcolici • In caso di perdita di sangue importante tamponare la ferita premendo con un panno o un indumento • <u>In caso di utilizzo seguire le istruzioni operative fornite dal defibrillatore semiautomatico</u>
7	All'arrivo dei soccorritori professionisti descrivere accuratamente la dinamica di quanto accaduto. Se necessario <u>recarsi con l'infortunato al pronto soccorso</u> per fornire informazioni dettagliate anche ai medici

FINE

05.4 - ISTRUZIONI IN CASO DI INCENDIO

Si veda il piano di emergenza originale (pagina 25).

Elenco delle procedure:

- **P.09 - INCENDIO (TUTTI)**
Destinatari: **collaboratori e visitatori**
- **P.10 - INCENDIO (ADDETTI ALLA LOTTA AGLI INCENDI)**
Destinatari: **addetti alla lotta agli incendi**
- **P.11 - INCENDIO (ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO)**
Destinatari: **addetti al primo soccorso**

P.09 - INCENDIO (TUTTI)

DESTINATARI: collaboratori e visitatori

In caso di INCENDIO	
1	Interrompere immediatamente ogni attività
2	Mantenere la calma , non urlare, <u>correre</u> o spingere
	IN ORARIO DI APERTURA (LUN-VEN, 08:00-17:00) (se non lo fosse proseguire dal punto 3B)
3A	Allertare l'addetto alla lotta agli incendi più vicino al luogo in cui si sta verificando l'emergenza P.02 - CHIAMATA AGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE (TUTTI)
3A*	PER IL SOLO PERSONALE DI LABORATORIO (se possibile senza rischi per la propria incolumità) Mettere in sicurezza il laboratorio: • chiudere i flaconi di sostanze infiammabili/tossiche e riporli nei luoghi di stoccaggio dedicati • mettere in sicurezza i contenitori a pressione (chiuderli e fissarli) • fermare i macchinari (pulsante di arresto di emergenza / interruttore / scollegare l'alimentazione) e informare gli addetti alle emergenze su eventuali situazioni di pericolo
4A	Mettere in atto la procedura "P.05 - EVACUAZIONE (TUTTI)"
	AL DI FUORI DELL'ORARIO DI APERTURA (LUN-VEN, 08:00-17:00)
3B	(se allarme sonoro non ancora udibile) Premere immediatamente il pulsante di allarme più vicino
4B	Mettere in atto la procedura "P.05 - EVACUAZIONE (TUTTI)"
FINE	

P.10 - INCENDIO (ADDETTI ALLA LOTTA AGLI INCENDI)

DESTINATARI: addetti alla lotta agli incendi

L'addetto alla lotta agli incendi messo a conoscenza di un INCENDIO deve se possibile evitare di intervenire da solo e -a seconda della gravità della situazione- allertare altri componenti della squadra di emergenza!

1	Recarsi immediatamente sul luogo dell'incendio
2	Allertare gli altri addetti alla lotta agli incendi vicini al luogo in cui si sta verificando l'incendio P.04 - COORDINAMENTO TRA ADDETTI ALLE EMERGENZE (ADDETTI)
3	Se non già allertato, chiamare il numero di emergenza di NOI S.p.A. +39 0471 066 640 , anche per l' <u>apertura di eventuali cancelli o paletti per i soccorritori professionisti da parte del coordinatore delle emergenze</u> P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO (TUTTI)
4	Allontanare eventuali persone presenti (non addetti alla lotta agli incendi)
5	Valutare la gravità della situazione Si tratta di un <u>principio d'incendio / controllabile</u> ? (=> punto 6A) Si tratta di un <u>incendio esteso / non controllabile</u> ? (=> punto 6B)
	PRINCIPIO D'INCENDIO / CONTROLLABILE (se non lo fosse proseguire dal punto 6B)
6A	Spegnere il principio d'incendio utilizzando i presidi antincendio presenti nelle vicinanze IMPORTANTE: • Utilizzare i <u>mezzi di estinzione adatti alla tipologia di materiali in fiamme</u> • Limitarsi a compiere le azioni per i quali si è stati formati • <u>Non esporsi a ulteriori pericoli compiendo azioni imprudenti</u> • <u>Anche a incendio apparentemente spento informare il coordinatore delle emergenze e attendere conferma da parte dei soccorritori professionisti prima di riprendere le attività</u>
7A	Se l'incendio dovesse diventare <u>esteso / non controllabile</u> passare al punto successivo (6B)
	INCENDIO ESTESO / NON CONTROLLABILE
6B	(se allarme sonoro non ancora udibile) Premere immediatamente il pulsante di allarme più vicino
7B	Mettere in atto la procedura "P.06 - EVACUAZIONE (ADDETTI)"

FINE

P.11 - INCENDIO (ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO)

DESTINATARI: addetti al primo soccorso

L'addetto al primo soccorso nei pressi o messo a conoscenza di un INCENDIO deve evitare di svolgere azioni per cui sono abilitati solo gli addetti alla lotta agli incendi ma può coadiuvarli assistendo eventuali feriti, allertando altri addetti alla lotta agli incendi e/o il coordinatore delle emergenze e coordinando l'eventuale evacuazione, senza mai mettere a repentaglio la propria sicurezza personale!

1	Recarsi immediatamente sul luogo dell'incendio
2	Allertare gli addetti alla lotta agli incendi vicini al luogo in cui si sta verificando l'incendio P.04 - COORDINAMENTO TRA ADDETTI ALLE EMERGENZE (ADDETTI)
3	Se non già allertato, chiamare il numero di emergenza di NOI S.p.A. +39 0471 066 640 , anche per l' <u>apertura di eventuali cancelli o paletti per i soccorritori professionisti da parte del coordinatore delle emergenze</u> P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO (TUTTI)
4	Allontanare eventuali persone presenti (non addetti alla lotta agli incendi) e tenersi a distanza di sicurezza dall'incendio
5	Attenersi alla valutazione della gravità della situazione effettuata dagli addetti alla lotta agli incendi Si tratta di un <u>principio d'incendio / controllabile?</u> (=> punto 6A) Si tratta di un <u>incendio esteso / non controllabile?</u> (=> punto 6B)
	PRINCIPIO D'INCENDIO / CONTROLLABILE (se non lo fosse proseguire dal punto 6B)
6A	Soccorrere eventuali infortunati in base al loro stato di salute e alla formazione ricevuta , con l'eventuale supporto degli altri addetti al primo soccorso e degli addetti alla lotta agli incendi IMPORTANTE: • <u>Non muovere l'infortunato</u> se non perché troppo vicino all'incendio • <u>Non effettuare alcun tipo di intervento o manovra</u> se non adeguatamente formati • Non somministrare medicinali o alcolici • In caso di perdita di sangue importante tamponare la ferita premendo con un panno o un indumento

	• <u>In caso di utilizzo seguire le istruzioni operative fornite dal defibrillatore semiautomatico</u> • <u>Non esporsi a ulteriori pericoli compiendo azioni imprudenti</u>
7A	Se gli addetti alla lotta agli incendi dovessero dichiarare l'incendio come <u>esteso / non controllabile</u> passare al punto successivo (6B)
	INCENDIO ESTESO / NON CONTROLLABILE
6B	(se allarme sonoro non ancora udibile) Premere immediatamente il pulsante di allarme più vicino
7B	Mettere in atto la procedura "P.06 - EVACUAZIONE (ADDETTI)"
FINE	

05.5 - ISTRUZIONI PER ALTRE EMERGENZE SPECIFICHE

Si veda il piano di emergenza originale (pagina 26).

Elenco delle procedure:

- **P.12 - TERREMOTO (TUTTI)**
Destinatari: **tutti**
- **P.13 - CROLLO (TUTTI)**
Destinatari: **tutti**
- **P.14 - FUGA DI GAS (TUTTI)**
Destinatari: **tutti**
- **P.15 - ALLUVIONE (TUTTI)**
Destinatari: **tutti**
- **P.16 - TROMBA D'ARIA (TUTTI)**
Destinatari: **tutti**
- **P.17 - ESPLOSIONE O FUGA DI GAS ALL'ESTERNO (TUTTI)**
Destinatari: **tutti**
- **P.18 - ATTO CRIMINALE (TUTTI)**
Destinatari: **tutti**

P.12 - TERREMOTO (TUTTI)

DESTINATARI: tutti

In caso di SCOSSA DI TERREMOTO	
1	Mantenere la calma , non urlare, correre o spingere
2	Non evacuare l'edificio!
3	Se ci si trova in una stanza, restarvi all'interno! <u>Qualora ci si trovasse nei corridoi o nel vano scale, entrare nella stanza più vicina</u>
4	Non sostare al centro della stanza Cercare riparo: • vicino ai muri portanti • sotto l'architrave di una porta • sotto un tavolo robusto Allontanarsi da • oggetti o arredi che potrebbero cadere • finestre o porte a vetri che potrebbero frantumarsi
	A SCOSSA TERMINATA
5	COLLABORATORI E VISITATORI: mettere in atto la procedura "P.05 - EVACUAZIONE (TUTTI)" ADDETTI: mettere in atto la procedura "P.06 - EVACUAZIONE (ADDETTI)"
	UNA VOLTA ARRIVATI AL PUNTO DI RACCOLTA
6	Verificare di essere a distanza sufficiente da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche o altre possibili cause della caduta di oggetti dall'alto Se necessario portarsi a distanza di sicurezza
FINE	

P.13 - CROLLO (TUTTI)

DESTINATARI: **tutti**

In caso di CROLLO	
1	Mantenere la calma, non urlare
	SE COINVOLTI DAL CROLLO (se non lo fosse proseguire dal punto 2B)
2A	Tentare di liberarsi con cautela , evitando movimenti bruschi e/o vibrazioni che possano causare ulteriori crolli
3A	Se non fosse possibile liberarsi • tentare di ricavarsi una nicchia per respirare • risparmiare energie e fiato per chiamare i soccorritori • (se in possesso di un telefono cellulare) contattare il numero unico di emergenza 112 P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
	SE NON COINVOLTI DAL CROLLO
2B	COLLABORATORI E VISITATORI: mettere in atto la procedura “ P.05 - EVACUAZIONE (TUTTI) ” evitando movimenti bruschi e/o vibrazioni che possano causare ulteriori crolli ADDETTI: mettere in atto la procedura “ P.06 - EVACUAZIONE (ADDETTI) ” evitando movimenti bruschi e/o vibrazioni che possano causare ulteriori crolli
3B	Una volta arrivati al punto di raccolta verificare di essere a distanza sufficiente da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche o altre possibili cause della caduta di oggetti dall’alto Se necessario portarsi a distanza di sicurezza
FINE	

P.14 - FUGA DI GAS (TUTTI)

DESTINATARI: **tutti**

In caso di FUGA DI GAS	
1	Mantenere la calma
2	Evitare • la formazione di scintille • l'accensione di fiamme libere • di azionare interruttori elettrici • qualsiasi operazione su apparecchiature elettriche
3	Verificare se vi siano cause evidenti per la perdita di gas (rubinetti aperti, tubazioni flessibili danneggiate, ...) e se possibile porvi rimedio (chiudere i rubinetti di eventuali bombole, ...)
4	Respirare con calma Se necessario coprire naso e bocca con un fazzoletto umido
5	Aprire tutte le finestre
6	Allontanarsi il più possibile dalla sorgente di emissione del gas allertando e facendo allontanare tutte le persone presenti
7	COLLABORATORI E OSPITI: mettere in atto la procedura “P.05 - EVACUAZIONE (TUTTI)” ADDETTI: mettere in atto la procedura “P.06 - EVACUAZIONE (ADDETTI)”
	IN CASO DI CROLLO causato dalla fuga di gas (in caso di <u>incendio</u> proseguire dal punto 8B)
8A	Mettere in atto la procedura “P.13 - CROLLO (TUTTI)”
	IN CASO DI INCENDIO causato dalla fuga di gas
8B	COLLABORATORI E OSPITI: mettere in atto la procedura “P.09 - INCENDIO (TUTTI)” ADDETTI: mettere in atto le procedure “P.10 - INCENDIO (ADDETTI ALLA LOTTA AGLI INCENDI)” e “P.11 - INCENDIO (ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO)”
FINE	

P.15 - ALLUVIONE (TUTTI)

DESTINATARI: **tutti**

In caso di ALLUVIONE

1	Mantenere la calma
2	Portarsi ai piani alti dell'edificio IMPORTANTE: • <u>Non utilizzare ascensori</u> o montacarichi, solo le scale • <u>Non attraversare ambienti invasi dall'acqua</u> a meno che non li si conosca perfettamente (al fine di evitare ostacoli, pozzetti, ...) • <u>Non restare in ambienti allagati con presenza di apparecchiature elettriche</u> • <u>Non uscire dallo stabile se circondato dalle acque</u>, potrebbero trascinarvi via!
3	(se possibile) contattare il numero unico di emergenza 112 P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
4	Attendere i soccorsi Nel frattempo, dotarsi di oggetti galleggianti (tavole di legno, contenitori plastici chiusi ermeticamente, pezzi di polistirolo, ...)
5	All'arrivo dei soccorritori segnalare la propria posizione e attendere istruzioni
FINE	

P.16 - TROMBA D'ARIA (TUTTI)

DESTINATARI: **tutti**

In caso di TROMBA D'ARIA	
1	Mantenere la calma
	SE CI SI TROVA AL CHIUSO (qualora ci si trovasse <u>all'aperto</u> proseguire dal punto 2B)
2A	Non lasciare l'edificio!
3A	Allontanarsi da • finestre o porte a vetri che potrebbero frantumarsi • oggetti o arredi che potrebbero cadere Se possibile trovare riparo in un <u>locale privo di finestre</u>
4A	Lasciare l'edificio solo ad evento atmosferico concluso IMPORTANTE: prima di uscire verificare che all'esterno <u>non vi siano elementi sospesi o in procinto di cadere</u>
	SE CI SI TROVA ALL'APERTO
2B	Trovare un riparo: • all'interno di edifici solidi (meglio se in ambienti privi di finestre) • in buche o fossati IMPORTANTE: non avvicinarsi a <u>edifici, alberi, lampioni, linee elettriche, impalcature, cartelloni pubblicitari, altri oggetti che potrebbero essere sradicati e/o altre possibili cause della caduta di oggetti dall'alto</u>
3B	Lasciare il riparo solo ad evento atmosferico concluso IMPORTANTE: prima di uscire verificare che all'esterno <u>non vi siano elementi sospesi o in procinto di cadere</u>

P.17 - ESPLOSIONE O FUGA DI GAS ALL'ESTERNO (TUTTI)

DESTINATARI: **tutti**

In caso di ESPLOSIONE O FUGA DI GAS ALL'ESTERNO

1	Mantenere la calma, non urlare
2	Non lasciare l'edificio!
3	Chiudere eventuali finestre (così da impedire a gas o fumo di penetrare all'interno)
4	Allontanarsi da finestre o porte a vetri che potrebbero frantumarsi oggetti o arredi che potrebbero cadere (lampadari, quadri, altoparlanti) Se possibile trovare riparo in un <u>locale privo di finestre</u> o vicino alle pareti più lontane dalle finestre
5	Se non già allertato, chiamare il numero di emergenza di NOI S.p.A. +39 0471 066 640 , anche per <u>lo spegnimento delle Unità di Trattamento dell'Aria, che potrebbero agevolare la diffusione di gas e fumo all'interno da parte del coordinatore delle emergenze</u> P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO (TUTTI)
6	Prestare assistenza a minori, ospiti e persone in preda al panico
7	Attendere ulteriori istruzioni da parte del coordinatore delle emergenze o dei soccorritori professionisti

P.18 - ATTO CRIMINALE (TUTTI)

DESTINATARI: **tutti**

In caso di ATTO CRIMINALE (rapina, aggressione, sequestro, atto terroristico, ...)	
1	Mantenere la calma, non urlare
	SE NON DIRETTAMENTE COINVOLTI (qualora <u>direttamente coinvolti</u> proseguire dal punto 2B)
2A	Interrompere immediatamente ogni attività
3A	Lasciare tutto come si trova , senza perdere tempo prezioso recuperando oggetti personali non necessari
4A	Allontanarsi il più possibile dall'area coinvolta!
5A	<u>SOLO SE NON METTE A RISCHIO LA PROPRIA INCOLUMITÀ</u> chiamare il numero unico di emergenza 112 P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
6A	Ritornare alla propria postazione solo ad atto criminale risolto , quando autorizzati dall'autorità di pubblica sicurezza
	SE DIRETTAMENTE COINVOLTI
2B	Non prendere alcuna iniziativa personale! IMPORTANTE: • la <u>sicurezza delle persone</u> viene prima di tutto! • i beni personali e/o aziendali possono essere riacquistati / ricostruiti! • <u>non opporre resistenza</u> • <u>non tentare di reagire o fuggire</u>
3B	<u>SOLO SE NON METTE A RISCHIO LA PROPRIA INCOLUMITÀ</u> chiamare il numero unico di emergenza 112 P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
4B	Prestare assistenza e offrire conforto a minori, ospiti e persone in preda al panico
5B	Attendere l'intervento dell'autorità di pubblica sicurezza

06 - MISURE GENERALI DI PREVENZIONE

È possibile prevenire o comunque gestire al meglio qualsiasi emergenza attenendosi quotidianamente alle seguenti regole generali / buone prassi.

06.1 - PREVENZIONE INCENDI

Si raccomanda di:

- Mantenere il più possibile in ordine la scrivania e in generale il proprio ufficio
- Non accumulare eccessive quantità di carta o altri materiali infiammabili nei pressi di possibili fonti d'innescio
- Gestire correttamente prodotti chimici, infiammabili ed esplosivi, conservandoli nei luoghi e con modalità adeguati e sempre nella minima quantità necessaria
- Non sovraccaricare le prese di corrente e non collegare troppi apparecchi in serie o a prese multiple
- Non utilizzare cavi elettrici anche minimamente danneggiati
- Spegnerne / disconnettere tutte le apparecchiature quando non in uso e al termine dell'orario di lavoro
- Far effettuare la manutenzione di qualsiasi apparecchiatura solo a tecnici specializzati
- Non aprire e/o apportare modifiche a quadri e impianti elettrici
- Non utilizzare elettrodomestici personali se non in buone condizioni
- Avvisare immediatamente il proprio responsabile o il Servizio di Prevenzione e Protezione se si dovessero notare malfunzionamenti, scintille, annerimenti o principi d'incendio nei pressi di macchinari, attrezzature e prese elettriche e comunque in occasione di qualsiasi incidente o infortunio, seppur minimo
- Sorvegliare eventuali fornitori esterni e verificare che effettuino solo i lavori preventivamente autorizzati (soprattutto se saldature o con l'utilizzo di fiamme libere) nelle aree autorizzate
- Fumare solo nelle aree designate e verificare sempre che il mozzicone sia completamente spento, gettandolo negli appositi contenitori e non a terra o dentro ad aperture protette da grate
- Rispettare procedure e norme di sicurezza e leggere la segnaletica di pericolo quando presente

06.2 - GESTIONE DELL'EMERGENZA / EVACUAZIONE

Si raccomanda di:

- Leggere e memorizzare le procedure riportate nel piano di emergenza per il proprio ruolo
- Memorizzare le vie di fuga e le uscite di emergenza più vicine alla propria postazione e ai luoghi frequentati più spesso
- Mantenere sempre sgombre le vie di fuga e le uscite di emergenza
- Non tenere mai bloccate aperte le porte tagliafuoco
- Familiarizzare con la posizione dei presidi antincendio (estintori, lance antincendio naspo, pulsanti di allarme) e sanitari (cassette di primo soccorso, defibrillatori)
- Salvare nella memoria del proprio telefono cellulare i numeri di telefono necessari durante qualsiasi emergenza (numero unico di emergenza 112, numero di emergenza NOI Techpark, reception, coordinatore delle emergenze, addetti alle emergenze, RSPP, ...)

07 - PROVA DI EVACUAZIONE ED ADDESTRAMENTO PERIODICO

Una prova di evacuazione generale per l'edificio A6 è organizzata con cadenza almeno annuale da NOI S.p.A..

Vi prendono obbligatoriamente parte tutti i lavoratori e gli addetti all'evacuazione di Eurac Research.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione di Eurac Research -solitamente rappresentato dall'RSPP- vi partecipa con lo scopo principale di monitorare l'andamento della stessa e di verificare che tutti i lavoratori e gli addetti abbiamo compreso ed appreso le procedure descritte nel presente piano di emergenza e le mettano in pratica correttamente. Il monitoraggio della prova di evacuazione ha anche lo scopo di rilevare eventuali criticità nelle procedure, al fine di migliorarle nel tempo e renderle sempre più efficaci.

Oltre alla formazione obbligatoria per chi riveste il ruolo di addetto alle emergenze, è poi organizzato -sempre con cadenza almeno annuale- dal Servizio di Prevenzione e Protezione di Eurac Research un addestramento specifico in loco.

Vi prendono obbligatoriamente parte tutti gli addetti al primo soccorso ed alla lotta agli incendi (tutti contemporaneamente anche addetti all'evacuazione) di Eurac Research.

I principali obiettivi di questo addestramento sono:

- La familiarizzazione con la versione più recente del piano di emergenza;
- L'illustrazione delle procedure definite in base ai diversi ruoli ricoperti;
- La risposta a qualsiasi tipologia di domanda o dubbio relativo alle procedure da mettere in atto;
- La raccolta di feedback e suggerimenti da parte di chi lavora quotidianamente nella sede oggetto del piano di emergenza;
- La familiarizzazione con i percorsi di fuga e le uscite di emergenza e la relativa segnaletica;
- La familiarizzazione con la posizione di presidi antincendio e medici e la relativa segnaletica;
- La familiarizzazione con le modalità di comunicazione tra addetti, coordinatori e soccorritori professionali;
- L'illustrazione di buone prassi e misure generali di prevenzione cui ogni addetto può contribuire verificando e segnalando comportamenti scorretti e a rischio.

08 - PLANIMETRIE

La planimetria generale del NOI Techpark con i punti di raccolta esterni si trova all'interno del piano di emergenza originale, a **pagina 10**.

Le planimetrie con le vie di fuga e le uscite di emergenza sono esposte **all'interno dell'edificio**.

Si raccomanda di familiarizzarvi e memorizzare le posizioni di punto di raccolta, via di fuga, presidi antincendio e pulsanti di allarme più vicini.

09 - EVACUATION CHECKLIST - KONTROLLISTE FÜR DIE EVAKUIERUNG - MODULO DI EVACUAZIONE

- [EN] 1. **take it with you** during the evacuation
2. **when you arrive to the emergency management personnel assembly point (water tower) fill it out carefully**
3. **hand it to the emergency coordinator**
- [DE] 1. bei einer Evakuierung **mitnehmen**
2. bitte **sorgfältig ausfüllen**, sobald am Sammelplatz der Notfallbeauftragten (Wasserturm) angekommen
3. **dem Notfallkoordinator übergeben**
- [IT] 1. **portalo con te** durante l'evacuazione
2. una volta arrivato al punto di raccolta degli addetti alle emergenze (torre d'acqua) **compilalo con attenzione**
3. consegnalo **al coordinatore dell'emergenza**

Company <i>Betrieb</i> Azienda			
Name + last name <i>Vor + Zuname</i> Nome + cognome			
Building <i>Gebäude</i> Edificio		Floor <i>Stock</i> Piano	
Area <i>Bereich</i> Area			
Status <i>Lage</i> Situazione			
100% evacuated (X) <i>100% evakuiert (X)</i> 100% evacuato (X)	Injured (#) <i>Verletzte (#)</i> Feriti (#)	Missing people (#) <i>Vermisste (#)</i> Dispersi (#)	
Signature <i>Unterschrift</i> Firma			

X = Yes/Ja/Sì | # = number/Anzahl/numero

10 - FIRME

Ruolo	Nome Cognome	Obbl.	Firma
Datore di Lavoro (DL)	Stephan Ortner	Sì	<i>Firmato digitalmente</i>
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Maurizio Gretter	Sì	<i>Firmato digitalmente</i>
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	Giorgio Belluardo	No	<i>Firmato digitalmente</i>
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	Cesare Castelli	No	<i>Firmato digitalmente</i>
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	Alessandro De Grandi	No	<i>Firmato digitalmente</i>
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Karina Kössler	Sì	<i>Firmato digitalmente</i>
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Anne Picard	Sì	<i>Firmato digitalmente</i>
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Laura Scafidi	Sì	<i>Firmato digitalmente</i>
Medico Competente (MC)	Stefano Mantovano	Sì	<i>Firmato digitalmente</i>
Data	<i>Data della firma digitale del Datore di Lavoro</i>		